

Ufficio Servizi Sociali e Scolastici

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Proposta n. 0401 685/2023

Responsabile Istruttoria
PERRUQUET STEFANIA

Determina n. 256 del 01/08/2023

Oggetto: AFFIDAMENTO DIRETTO FORNITURA MATERIALE DI CANCELLERIA PER LE SCUOLE PRIMARIA E DELL'INFANZIA DI BREUIL-CERVINIA E LE SCUOLE PRIMARIA E DELL'INFANZIA DI VALTOURNENCHE - DITTA CARTA E MATITA DI CRISTINA GASPERI – CIG. Z6E3C0BFCD

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto sindacale n. 4 del 17/08/2021, avente per oggetto “Attribuzione alla dipendente Cristina Maria Camaschella della responsabilità dell’area servizi sociale-cultura-turismo/sport-commercio (SCTC) ai sensi dell’art. 16, c. 2 del vigente regolamento comunale generale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi”;

VISTA la lettera dell’Istituzione Scolastica “Abbe’ J.M. Treves”, avente per oggetto “Manutenzione ordinaria e straordinaria – acquisti a.s. 2023/2024”, nostro prot. n. 8397 del 10/07/2023, depositata agli atti;

CONSIDERATO che, come si evince dalla lettera succitata, si rende necessario acquistare materiale di cancelleria da destinare alle Scuole Primaria e Infanzia di Breuil-Cervinia e alle Scuole Primaria e Infanzia di Valtournenche, in modo da consentire il buon funzionamento didattico delle stesse;

RICHIAMATO il preventivo di spesa qui allegato, ns. prot. n. 9162 del 25/07/2023, trasmesso dalla ditta CARTA E MATITA di Cristina Gasperi con sede a Valtournenche in Via Roma n. 43 - PI 012255370072, che offre il prezzo complessivo di **€ 3.528,35 IVA inclusa**, per la fornitura del materiale ivi indicato così suddiviso:

- Scuola Primaria di Breuil-Cervinia **€ 631,12 IVA inclusa** ;
- Scuola Infanzia di Breuil-Cervinia **€ 51,00 IVA inclusa** ;
- Scuola Primaria di Valtournenche **€ 1.623,93 IVA inclusa** ;
- Scuola Infanzia di Valtournenche **€ 1.222,30 IVA inclusa** ;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei contratti pubblici” e, in particolare:

- l’art. 49, comma 6, che prevede la deroga all’applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- l’art. 50, comma 1, lettera a) che prevede, entro la soglia di centoquarantamila euro, la facoltà di affidamento diretto, anche senza previa consultazione di più operatori economici, di servizi e forniture;

- l'art. 62, in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze;
- l'art. 108, in materia di criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), per quanto ancora applicabile ai sensi delle specifiche disposizioni di rinvio fino alla data del 31/12/2023 contenute nell'art. 225 (*Disposizioni transitorie e di coordinamento*) del D.lgs. 36/2023, e, in particolare,:

- l'art. 40 in materia di obbligo di uso dei mezzi elettronici nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione;
- l'art. 44 in materia di digitalizzazione delle procedure;
- l'art. 58 in materia di procedure telematiche di aggiudicazione;
- l'art. 85 in materia di DGUE.

VISTE le norme in materia di spending review, che integrano la normativa in materia di appalti pubblici e, in particolare, tra le altre:

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., che stabilisce “Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e ss.mm.ii., che stabilisce “le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo e qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa. (...) Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti”;

DATO ATTO che l'importo della fornitura in parola è inferiore all'importo di € 5.000,00 e pertanto, in forza del disposto dell'art. 1, c. 450, della L. 27/12/2006, n. 296, non vi è l'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge;

VERIFICATA la congruità dell'offerta e ritenuto legittimo e conveniente procedere all'affidamento diretto ai sensi l'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice dei contratti, in ragione della tipologia della fornitura, in quanto, dato l'importo dell'affidamento, una diversa procedura contrasterebbe con i principi di semplificazione ed economicità, intesa quale uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione degli operatori, e di congruità dei propri atti rispetto allo scopo che si vuole perseguire, oltre a violare il principio di tempestività, derivante dall'esigenza di non dilatare senza necessità la durata del procedimento di selezione del contraente;

PRECISATO che:

- i sensi dell'art. 55, comma 1, del D.lgs. 36/2023, la stipula del contratto avverrà entro 30 giorni dall'aggiudicazione mediante corrispondenza, anche telematica, secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 55 comma 2 del D.lgs. 36/2023, non troverà applicazione il termine dilatorio di 35 giorni (*stand still period*) di cui all'art. 18, commi 3 e 4 del medesimo D.lgs. 36/2023, per la stipula del contratto;

RICHIAMATO:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e in particolare l'art. 183 in materia di “Impegno di spesa”;

- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42) e in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2) che, tra l'altro, disciplina le modalità ed i limiti di assunzione dell'impegno di spesa;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta) e particolarmente l'art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- la Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 27/07/2016;
- il Regolamento comunale di Contabilità approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 09/01/2019;
- la deliberazione del Consiglio comunale **n. 12 del 29/03/2023** con la quale si approvavano il bilancio di previsione pluriennale di previsione e il D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) per il triennio 2023/2025;
- la deliberazione della Giunta comunale **n. 35 del 28/04/2023** con la quale si assegnavano ai responsabili di servizio le quote di bilancio ai sensi dell'art. 46 comma 5 della L.R. 7/12/1998 n. 54 e dell'art. 169 del D.lgs. 267/2000;

VISTE le disposizioni dettate:

- dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi degli art. 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

DETERMINA

Per le motivazioni di fatto e di diritto sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1.DI AFFIDARE alla ditta CARTA E MATITA di Cristina Gasperi con sede a Valtournenche in Via Roma n. 43 - PI 012255370072 la fornitura del materiale di cancelleria da destinare alle Scuole Primaria e Infanzia di Breuil-Cervinia e alle Scuole Primaria e Infanzia di Valtournenche, in modo da consentire il buon funzionamento didattico delle stesse;

2.DI IMPEGNARE a favore della ditta summenzionata la somma complessiva di **€ 3.528,35 IVA inclusa**, per la fornitura del materiale di cancelleria indicato nella lettera dell'Istituzione Scolastica "Abbe' J.M. Treves", avente per oggetto "Manutenzione ordinaria e straordinaria – acquisti a.s. 2023/2024", nostro prot. n. 8397 del 10/07/2023 e depositata agli atti, così suddivisa:

- Scuola Primaria Breuil-Cervinia e Valtournenche **€ 2.255,05 IVA inclusa** (euro 631,12 Iva inclusa Scuola Primaria Breuil-Cervinia + euro 1.623,93 Iva inclusa Scuola Primaria Valtournenche), mediante imputazione al Bilancio di Previsione Pluriennale 2023/2025 esercizio 2023 al CAP/ART 2102/04 MISS. 04 PROGR. 02 PDCF U.1.03.01.02.001;

- Scuola Infanzia di Breuil-Cervinia e Valtournenche € **1.273,30** IVA inclusa (euro 51,00 Iva inclusa Scuola Infanzia Breuil-Cervinia + euro 1.222,30 Iva inclusa Scuola Infanzia Valtournenche), mediante imputazione al Bilancio di Previsione Pluriennale 2023/2025 esercizio 2023 come di seguito specificato:
- € **509,90 Iva inclusa** al CAP/ART 2102/04 MISS. 04 PROGR. 02 PDCF U.1.03.01.02.001;
- € **763,40 Iva inclusa** al CAP/ART 2101/03 MISS. 04 PROGR. 01 PDCF U.1.03.01.02.001;

3.DI SPECIFICARE che:

- ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.L. 187/2010, è stato acquisito, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari – assegnato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) - il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): **Z6E3C0BFCD**;
- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, a fronte di fatturazione elettronica indirizzata al codice IPA del Comune di Valtournenche **UFA7JG**;

4.DI DARE ATTO:

- che il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è il responsabile dell'area servizi SCTC, in premessa individuato, ai sensi dell'art. 46, commi da 3 a 6 della L.R. 54/98;
- che, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, il programma dei pagamenti qui definito è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
- che, ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990, dell'art. 6bis della L.R. 19/2007 e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, c. 1 della L.R. 22/2010, non sussistono conflitti d'interesse con il/i soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento;

5.DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:

- agli uffici competenti per la corretta esecuzione di quanto qui disposto;
- al soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento per opportuna conoscenza e in ottemperanza all'art. 191, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;

6.DI RENDERE NOTO che ,ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale auto-annullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
- ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
- ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

**Sottoscritta dal Responsabile
(CAMASCHELLA CRISTINA MARIA)
con firma digitale**